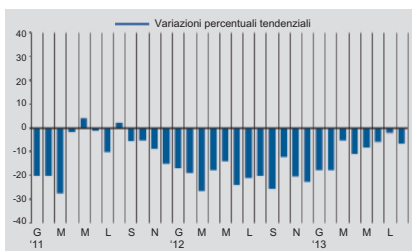




# DATI E ANALISI

Mensile del Centro Studi Promotor

## AUTO NUOVE



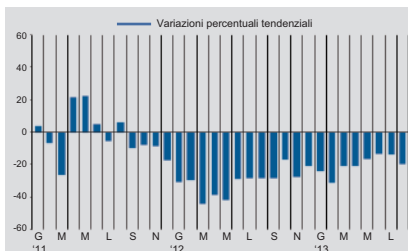
**NON PIÙ PROFONDO ROSSO**

### Immatricolazioni

Gennaio-Agosto 2013 **-9,02%**  
 Agosto 2013 **-6,56%**

*a pagina 3*

## CAMION E BUS



**CALO SENZA FINE**

### Consegne Italia

Gennaio-Agosto 2013 **-18,5%**  
 Agosto 2013 **-19,5%**

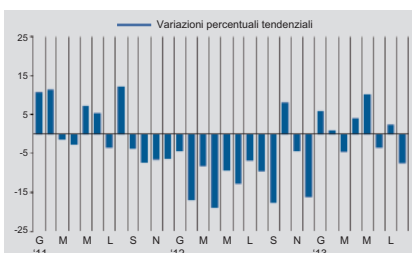
## CARBURANTI

### GETTITO DEI CARBURANTI ANCORA IN CALO

E' calato di 870 milioni il gettito delle imposte su benzina e gasolio per autotrazione nei primi otto mesi del 2013. In termini percentuali la contrazione rispetto a gennaio-agosto 2012 è del 3,5 e risulta da una contrazione dei consumi del 4,7% e da un incremento del carico fiscale medio ponderato dell'1,2%.

*(continua a pagina 8)*

## AUTO USATE



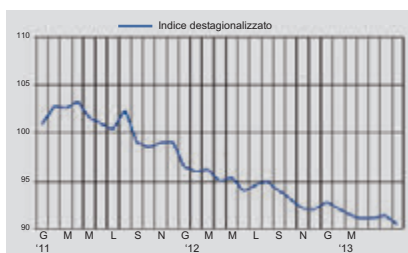
**SENZA INFAMIA E SENZA LODE**

### Trasferimenti di proprietà

Gennaio-Agosto 2013 **+0,4%**  
 Agosto 2013 **-7,5%**

*a pagina 6*

## CONGIUNTURA



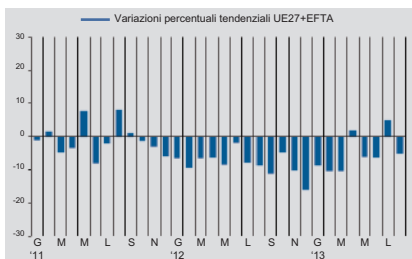
**LUGLIO IN CALO**

### Produzione Industriale

Lug '13 su Giu'13 **-1,1%**  
 Lug '13 su Lug '12 **-4,4%**

*a pagina 10*

## MERCATO EUROPEO



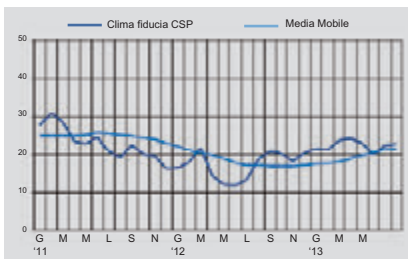
**SEMPRE IN ROSSO**

### Immatricolazioni

Gennaio-Agosto 2013 **-5,2%**  
 Agosto 2013 **-4,9%**

*a pagina 9*

## INDICATORI



**CRESCE LA FIDUCIA**

### Indicatori di fiducia

Operatori auto  
 Consumatori

↑  
 ↑  
*a pagina 11*

## INDICE

Mercato Italia	3
Inchiesta CSP auto nuove	4
Inchiesta CSP auto usate	6
Carburanti	8
Mercato europeo	9
Congiuntura	10
Indicatori di fiducia	11
Indagine speciale	12

## DATI E ANALISI

Anno XX n. 225

Direttore Responsabile:

**Gian Primo Quagliano**

Registrazione del Tribunale di

Bologna n. 6167 del 8/2/93

Editore e redazione:

Econometrica Srl

Via U. Bassi, 7 - 40121 Bologna

Tel. 051/271710 Fax 051/224800

E-mail: info@centrostudipromotor.com

# AICA

Associazione Italiana Costruttori Autoattrezzature  
*Italian Garage Equipment Manufacturers Association*

TECNOLOGIA & QUALITÀ  
LA STRADA DELL'INNOVAZIONE



[www.asso-aica.it](http://www.asso-aica.it)

PER ORA NÉ RIPRESA NÉ RIPRESINA PER L'AUTO IN ITALIA

## IMMATRICOLAZIONI IN AGOSTO: -6,56% SUL 2012, -49,6% SUL 2007

La ripresina dell'economia di cui insistentemente si parla, per ora, non interessa il mercato dell'auto che si mantiene in territorio fortemente negativo con cali rispetto alla situazione ante-crisi dell'ordine del 50%. In agosto, secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti, le immatricolazioni di autovetture sono state 52.997. La contrazione rispetto all'agosto 2012 è del 6,56%, ma rispetto all'agosto 2007, cioè appunto rispetto alla situazione ante-crisi, è del 49,6%.

A questa disastrosa situazione si è giunti con una tendenza fortemente negativa, che, dopo essere stata parzialmente contrastata dall'ultima tornata di incentivi alla rottamazione (2009), ha visto il mercato costantemente in calo. Nel 2013 si ipotizzava che la caduta si sarebbe arrestata per il raggiungimento di livelli di immatricolazioni ormai incomprimibili, ma in effetti finora si è assistito soltanto ad un rallentamento del tasso di calo delle vendite che in luglio si era ridotto all'1,92% accreditando la speranza che in agosto si manifestasse la tanto attesa inversione di tendenza. Ma così non è stato. In agosto, come si è detto, si è registrato infatti un calo sull'agosto 2012 del 6,56%.

L'attesa del primo dato positivo dopo una lunghissima serie di cali si trasferisce così su settembre. La possi-

bilità del lieto evento è legata essenzialmente al miglioramento del quadro economico generale, anche perché il Governo, che ha dimostrato sensibilità per l'edilizia, per gli elettrodomestici e per la nautica, non ha manifestato fin qui alcuna disponibilità ad affrontare i problemi dell'auto che continua ad essere oberato da una tassazione esorbitante e ad essere fortemente penalizzato, oltre che dal quadro economico generale, anche da fattori di freno specifici come il caro-carburanti, il caro-assicurazioni e le difficoltà del credito.

Una inversione di tendenza delle vendite a breve sembrerebbe comunque possibile. Va però sottolineato che l'entità di un'eventuale recupero dovrebbe essere abbastanza contenuta sia perché, come si è già detto, non si ha notizia di una disponibilità del Governo a sostenere il settore dell'auto sia perché la ripresa dell'economia non si sta certo delineando con forza e neppure con chiarezza. Praticamente gli unici dati positivi nel quadro economico italiano sono l'andamento della produzione industriale, che in giugno ha fatto registrare il secondo incremento consecutivo dopo una lunga serie di cali, e il clima di fiducia delle imprese e quello dei consumatori che sono entrambi in crescita in luglio e agosto.

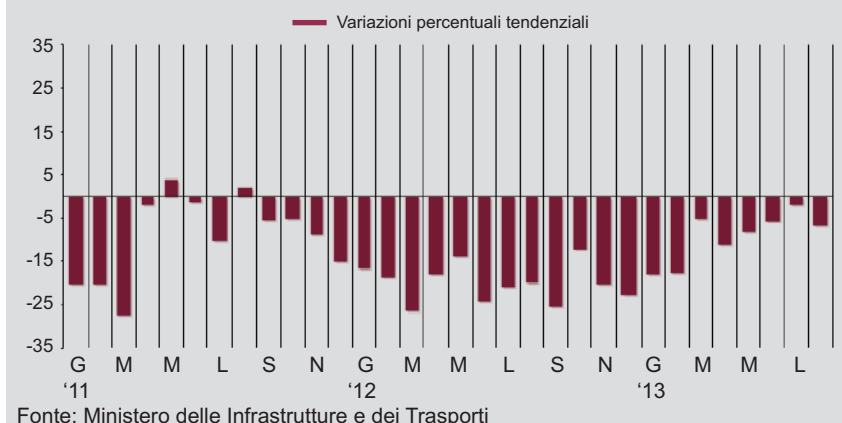
## IMMATRICOLAZIONI AGOSTO

MARCA	2013	2012	13/12
FIAT	12.186	12.195	-0,07
VOLKSWAGEN	3.904	5.111	-23,62
FORD	3.421	4.139	-17,35
OPEL	2.672	3.570	-25,15
RENAULT	2.594	1.997	29,89
PEUGEOT	2.333	3.274	-28,74
LANCIA/CHRYSLER	2.257	2.614	-13,66
CITROEN	2.223	1.990	11,71
AUDI	2.103	2.225	-5,48
HYUNDAI	1.998	1.753	13,98
TOYOTA	1.867	1.782	4,77
NISSAN	1.857	2.050	-9,41
BMW	1.713	1.655	3,50
MERCEDES	1.634	1.454	12,38
DACIA	1.516	1.243	21,96
CHEVROLET	1.496	930	60,86
KIA	1.346	1.479	-8,99
ALFA ROMEO	1.054	1.621	-34,98
SMART	834	838	-0,48
MINI	615	569	8,08
VOLVO	588	514	14,40
LAND ROVER	515	533	-3,38
SUZUKI	452	597	-24,29
SEAT	377	578	-34,78
SKODA	334	398	-16,08
JEEP	214	293	-26,96
MITSUBISHI	169	152	11,18
MAZDA	161	198	-18,69
HONDA	156	380	-58,95
SUBARU	97	158	-38,61
PORSCHE	83	129	-35,66
LEXUS	36	38	-5,26
JAGUAR	30	22	36,36
DR MOTOR	25	26	-3,85
MASERATI	13	4	225,00
FERRARI	4	6	-33,33
LAMBORGHINI	1	2	-50,00
DAIHATSU	0	61	-
ALTRE	119	137	13,13
<b>TOTALE</b>	<b>52.997</b>	<b>56.715</b>	<b>-6,56</b>

## IMMATRICOLAZIONI GEN-AGO

MARCA	2013	2012	13/12
FIAT	194.727	204.443	-4,75
VOLKSWAGEN	72.017	80.352	-10,37
FORD	60.051	70.915	-15,32
OPEL	48.199	55.746	-13,54
RENAULT	44.012	42.447	3,69
PEUGEOT	42.008	46.561	-9,78
CITROEN	41.726	50.530	-17,42
LANCIA/CHRYSLER	39.501	51.143	-22,76
TOYOTA	35.323	36.447	-3,08
AUDI	33.029	36.035	-8,34
NISSAN	32.724	33.819	-3,24
MERCEDES	30.794	28.930	6,44
BMW	28.447	28.215	0,82
HYUNDAI	27.022	30.555	-11,56
ALFA ROMEO	22.307	30.430	-26,69
KIA	20.815	18.147	14,70
DACIA	17.970	18.663	-3,71
CHEVROLET	17.661	23.019	-23,28
SMART	13.785	15.367	-10,29
MINI	11.299	12.357	-8,56
LAND ROVER	8.837	8.522	3,70
SUZUKI	8.654	9.817	-11,85
VOLVO	8.555	10.083	-15,15
SKODA	7.153	7.243	-1,24
SEAT	6.978	7.644	-8,71
JEEP	3.876	4.610	-15,92
MAZDA	3.138	2.940	6,73
HONDA	2.894	3.812	-24,08
SUBARU	2.104	2.434	-13,56
MITSUBISHI	1.795	2.733	-34,32
PORSCHE	1.767	2.540	-30,43
JAGUAR	703	858	-18,07
LEXUS	626	832	-24,76
DR MOTOR	350	524	-33,21
DAIHATSU	302	1.040	-70,96
FERRARI	159	205	-22,44
MASERATI	129	81	59,26
LAMBORGHINI	47	48	-2,08
ALTRE	1.553	1.458	6,51
<b>TOTALE</b>	<b>893.037</b>	<b>981.545</b>	<b>-9,02</b>

## IMMATRICOLAZIONI DI AUTO NUOVE



QUADRO SEMPRE NEGATIVO MA IN LIEVE MIGLIORAMENTO  
GIUDIZI MENO NEGATIVI PER AFFLUENZA E ATTESE

Ancora fortemente negativo il quadro che emerge dall'indagine congiunturale mensile condotta a fine agosto dal Centro Studi Promotor. Non manca tuttavia qualche spunto di miglioramento che interessa in particolare l'affluenza di visitatori nelle show room e le attese sull'evoluzione della domanda a breve.

**AFFLUENZA NELLE SHOW ROOM.** In agosto soltanto il 2% degli operatori segnala un'alta affluenza di visitatori. Aumenta però sensibilmente rispetto a luglio la quota di concessionari che indicano il numero dei visitatori su livelli normali. Questa quota passa infatti dal 10% di luglio al 24%. Correlativamente si riduce in maniera significativa il numero di indicazioni di bassi livelli di affluenza. La quota di operatori che dichiarano appunto bassi livelli di affluenza passa infatti dall'89% di luglio al 74% di agosto. Il saldo tra valutazioni positive e negative tocca quota -72 contro -88 di luglio. Il miglioramento è veramente notevole va però detto che agosto come è ben noto è un mese atipico e i fattori che possono aver determinato un au-

mento di interesse per la visita ai saloni dei concessionari possono essere non strettamente legati alla disponibilità all'acquisto di auto.

**ORDINI.** I giudizi sull'acquisizione di ordini in luglio e agosto restano sostanzialmente allineati a quelli di giugno. In particolare in agosto (il quadro di luglio non differisce significativamente) solo l'1% degli operatori indica un alto livello di acquisizione contro il 3% di giugno. Le indicazioni di normalità passano dall'11% di giugno al 13% e quelle negative si attestano in agosto a quota 86% come in giugno.

**GIACENZE.** In agosto migliora lievemente la situazione delle giacenze. I concessionari che segnalano un alto volume di immobilizzo sono il 27% contro il 30% di giugno e il 37% di luglio. Coloro che indicano invece giacenze normali passano dal 48% di giugno al 47% di luglio e al 58% di agosto. Le indicazioni di bassi volumi di immobilizzo si riducono dal 22% di giugno al 26% di luglio e al 15% di agosto. Il saldo scende da 21 di luglio a 12 di agosto.

**REDDITIVITÀ.** I giudizi sulla remuneratività delle vendite mantenuti fortemente negativi per tutto il 2013 peggiorano notevolmente in agosto. Come succede regolarmente da tempo immemorabile nessun concessionario indica la remuneratività delle vendite su livelli elevati. Molto poche sono anche le indicazioni di redditività normale. In particolare in agosto il 6% degli operatori si esprime in questo senso contro il 9% di luglio. Sempre in agosto le indicazioni di bassi livelli di redditività sono il 94% e il saldo tocca quota -94.

**PREVISIONI.** Come si è già accennato sopra le attese a breve per l'andamento della domanda da qualche mese si stanno facendo meno negative. La svolta si è verificata in luglio. In giugno si attendeva domanda in aumento il 2% dei concessionari, in luglio e agosto il valore corrispondente sale rispettivamente al 5% e al 7%. Anche per le attese di stabilità la tendenza è positiva. Si passa dal 42% di giugno al 51% di luglio e al 56% di agosto. Calano invece le previsioni di diminuzione. Dal 56% di giugno al 37% di agosto.

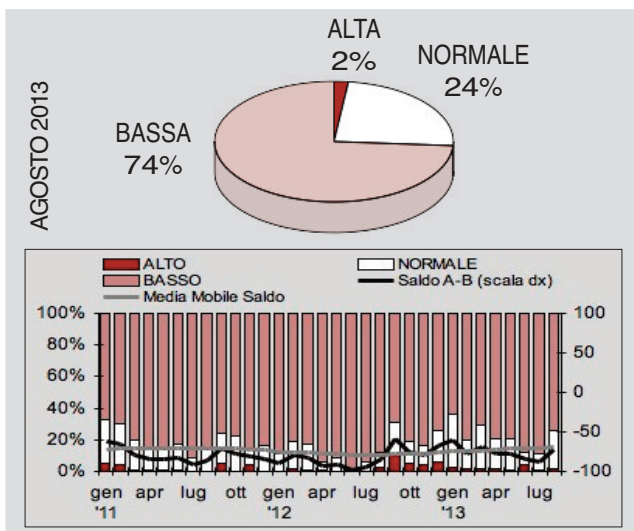
VALUTAZIONI DEI CONCESSIONARI - INCHIESTA C.S.P. AUTO NUOVE

	LIVELLO ATTUALE(*)				PREVISIONI(**)																			
	Affluenza S.R.				Ordini				Redditività				Giacenze				Consegne				Prezzi			
	A	N	B	S	A	N	B	S	A	N	B	S	A	N	B	S	A	S	D	S	A	S	D	S
A 2012	3	9	88	-85	0	11	89	-89	0	6	94	-94	45	50	5	40	6	46	48	-42	13	66	21	-8
S	10	21	69	-59	5	15	80	-75	0	8	92	-92	34	52	14	20	3	44	53	-50	8	67	25	-17
O	5	14	81	-76	3	12	85	-82	0	4	96	-96	32	53	15	17	8	37	55	-47	7	72	21	-14
N	4	12	84	-80	2	11	87	-85	0	8	92	-92	32	47	21	11	6	38	56	-50	7	71	22	-15
D	6	20	74	-68	4	9	87	-83	0	5	95	-95	34	54	12	22	4	47	49	-45	24	64	12	12
G 2013	3	33	64	-61	2	11	87	-85	0	9	91	-91	31	53	16	15	9	50	41	-32	15	63	22	-7
F	2	18	80	-78	4	8	88	-84	0	5	95	-95	22	65	13	9	6	46	48	-42	7	75	18	-11
M	2	27	71	-69	3	21	76	-73	0	9	91	-91	27	56	17	10	2	55	43	-41	9	66	25	-16
A	2	19	79	-77	2	15	83	-81	0	15	85	-85	23	59	18	5	4	57	39	-35	12	67	21	-9
M	1	20	79	-78	1	12	87	-86	0	10	90	-90	28	53	19	9	7	50	43	-36	6	75	19	-13
G	4	8	88	-84	3	11	86	-83	0	12	88	-88	30	48	22	8	2	42	56	-54	8	67	25	-17
L	1	10	89	-88	1	14	85	-84	0	9	91	-91	37	47	16	21	5	51	44	-39	4	73	23	-19
A	2	24	74	-72	1	13	86	-85	0	6	94	-94	27	58	15	12	7	56	37	-30	8	72	20	-12

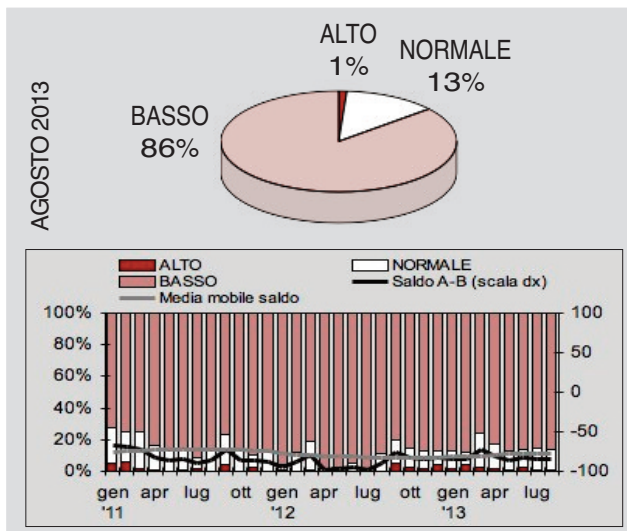
(\*) A=alto N=normale B=basso S=saldo

(\*\*) A=aumento S=stabilità D=diminuzione S=saldo

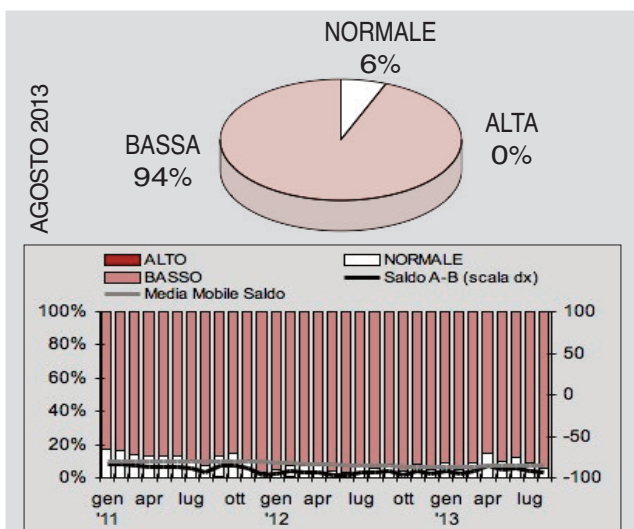
**AFFLUENZA NELLE SHOW ROOM**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



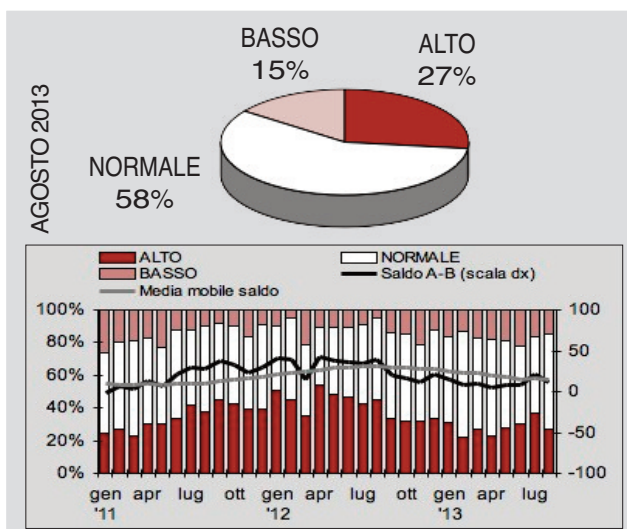
**LIVELLO ORDINI**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



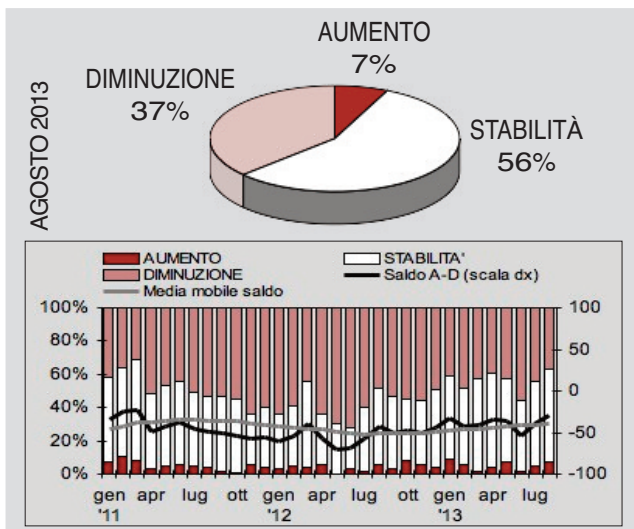
**REDDITIVITÀ**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



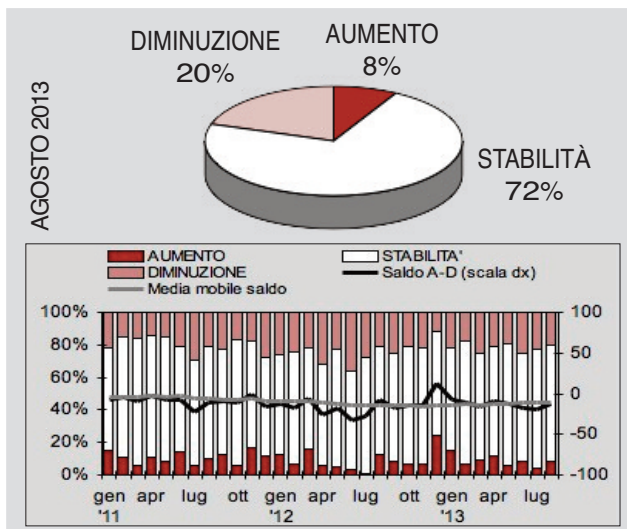
**LIVELLO GIACENZE**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



**PREVISIONI CONSEGNE**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



**PREVISIONI PREZZI**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



IN SOSTANZIALE TENUTA LA DOMANDA DI USATO

STABILE L'AFFLUENZA, IN LIEVE MIGLIORAMENTO LE ATTESE

Il mercato dell'usato non è particolarmente dinamico, ma sostanzialmente tiene rispetto ai livelli del 2012. I trasferimenti di proprietà al netto delle minivolture hanno fatto registrare una crescita del 2,4% in luglio e un calo del 7,45% in agosto, che ridimensiona il modesto attivo (+1,1%) che si registrava a fine luglio. Il cumulato a fine agosto con 2.719.650 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture, contro i 2.710.168 dello stesso periodo del 2012, fa registrare un incremento dello 0,35%. Dall'inchiesta congiunturale condotta dal Centro Studi Promotor a fine agosto emerge per il mercato dell'usato un quadro sostanzialmente coerente con gli ultimi dati statistici e con previsioni orientate ad una sostanziale tenuta anche nell'ultima parte dell'anno. Vediamo qui di seguito i principali risultati dell'inchiesta.

**CONSEGNE.** La situazione delle consegne a fine agosto manifesta un leggero peggioramento rispetto al quadro di luglio. La quota di concessionari che valutano volumi di vendita alti resta infima (1% in luglio e

2% in agosto). La percentuale di operatori che valutano invece l'attività normale scende dal 38% di luglio al 34%, mentre sale dal 61% al 64% la quota di coloro che esprimono un giudizio negativo. Il saldo è pari a -62 contro -60 di luglio.

**GIACENZE.** La situazione delle giacenze, che è un aspetto molto importante per i concessionari, appare in agosto in netto miglioramento. La quota di operatori che indicano alti livelli di immobilizzo, dopo aver toccato il 26% in luglio, scende in agosto al 16%, mentre gli operatori che indicano normale il livello delle scorte resta sostanzialmente stazionario tra i due mesi (55% in luglio e 54% in agosto). Aumenta invece dal 19 al 30 la quota di indicazioni di bassi livelli di immobilizzo. Il saldo si porta a -14 da +7 di luglio.

**AFFLUENZA NEGLI SPAZI ESPOSITIVI.** Sostanzialmente invariati i giudizi sull'affluenza di visitatori negli spazi espositivi dedicati dai concessionari all'esposizione delle vetture usate. In luglio indica alta affluenza soltanto l'1% dei concessionari e in

agosto questa percentuale ha un aumento non significativo e passa infatti al 2%. Sostanzialmente invariata anche la quota di operatori che indicano livelli normali (rispettivamente 42% e 41%) e identica la quota di indicazioni di bassi livelli di affluenza (47%).

**REDDITIVITÀ.** In lieve peggioramento la redditività del mercato dell'usato. I concessionari che indicano infatti un basso livello di redditività passano, da luglio ad agosto, dal 67% al 71%, mentre le indicazioni di normalità passano dal 31% al 28% e quelle decisamente positive dal 2% all'1%. Il saldo è pari a -70 contro -65 di luglio e -70 di giugno.

**PREVISIONI.** Invariate rispetto a luglio, ma in miglioramento rispetto a giugno le attese dei concessionari sull'evoluzione della domanda a tre-quattro mesi. I concessionari che ipotizzano una ripresa delle vendite passano dal 5% di giugno al 9% di agosto, quelli che ritengono che il quadro si manterrà stabile passano dal 63 al 66% e i pessimisti scendono dal 32 al 25%.

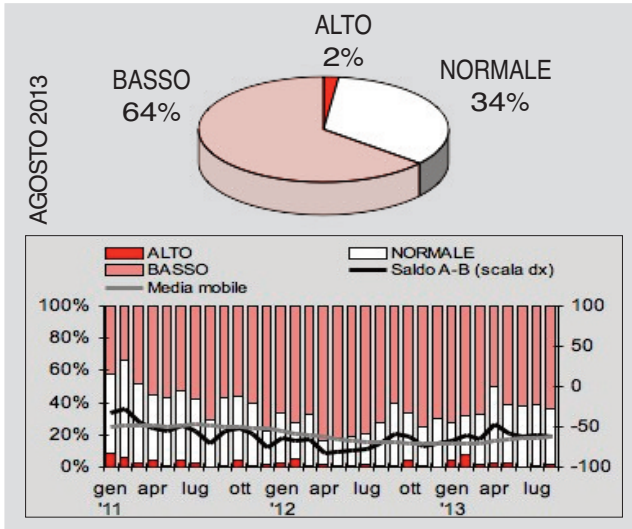
VALUTAZIONI DEI CONCESSIONARI - INCHIESTA C.S.P. AUTO USATE

	LIVELLO ATTUALE(*)												PREVISIONI(**)											
	Consegne				Affluenza S.R.				Giacenze				Redditività				Consegne				Prezzi			
	A	N	B	S	A	N	B	S	A	N	B	S	A	N	B	S	A	S	D	S	A	S	D	S
A 2012	1	27	72	-71	2	28	70	-68	28	60	12	16	2	23	75	-73	6	60	34	-28	7	57	36	-29
S	1	39	60	-59	1	44	55	-54	25	50	25	0	1	33	66	-65	7	59	34	-27	5	53	42	-37
O	4	30	66	-62	3	40	57	-54	28	54	18	10	0	37	63	-63	10	54	36	-26	8	60	32	-24
N	1	24	75	-74	3	22	75	-72	30	50	20	10	1	23	76	-75	11	49	40	-29	7	58	35	-28
D	0	30	70	-70	1	30	69	-68	20	63	17	3	0	28	72	-72	8	65	27	-19	3	63	34	-31
G 2013	4	24	72	-68	6	27	67	-61	25	58	17	8	0	29	71	-71	9	63	28	-19	6	53	41	-35
F	8	24	68	-60	9	31	60	-51	22	56	22	0	3	31	66	-63	8	65	27	-19	8	64	28	-20
M	2	31	67	-65	1	37	62	-61	16	59	25	-9	0	33	67	-67	9	66	25	-16	1	68	31	-30
A	3	47	50	-47	2	48	50	-48	17	56	27	-10	0	43	57	-57	9	70	21	-12	5	69	26	-21
M	3	36	61	-58	2	41	57	-55	20	51	29	-9	1	47	52	-51	10	66	24	-14	6	54	40	-34
G	0	38	62	-62	2	30	68	-66	15	54	31	-16	0	30	70	-70	5	63	32	-27	3	67	30	-27
L	1	38	61	-60	1	42	57	-56	26	55	19	7	2	31	67	-65	8	66	26	-18	2	61	37	-35
A	2	34	64	-62	2	41	57	-55	16	54	30	-14	1	28	71	-70	9	66	25	-16	4	68	28	-24

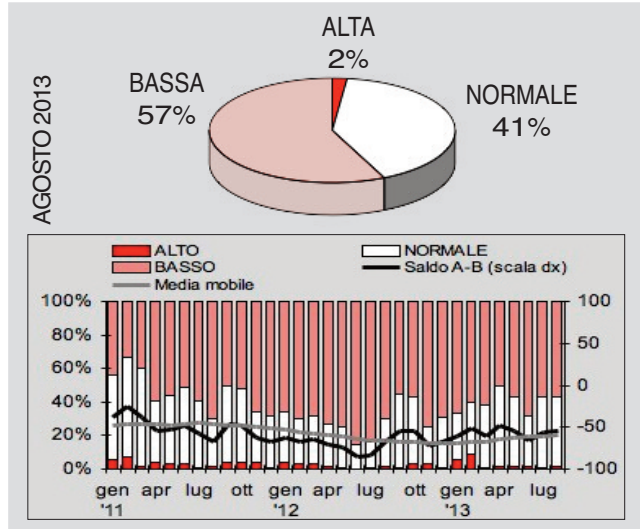
(\*) A=alto N=normale B=basso S=saldo

(\*\*) A=aumento S=stabilità D=diminuzione S=saldo

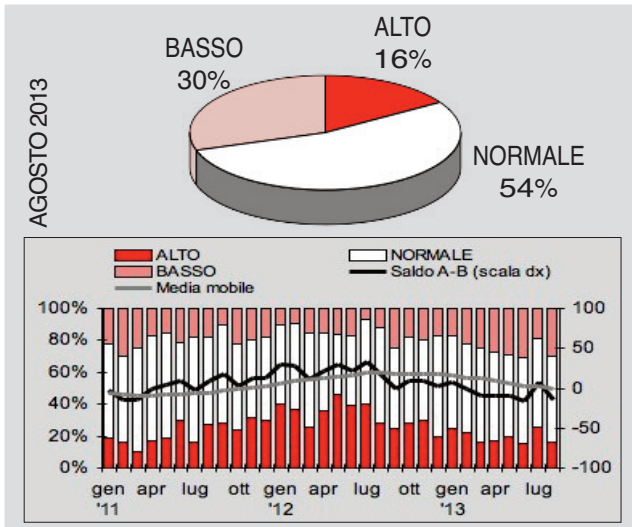
**LIVELLO CONSEGNE**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



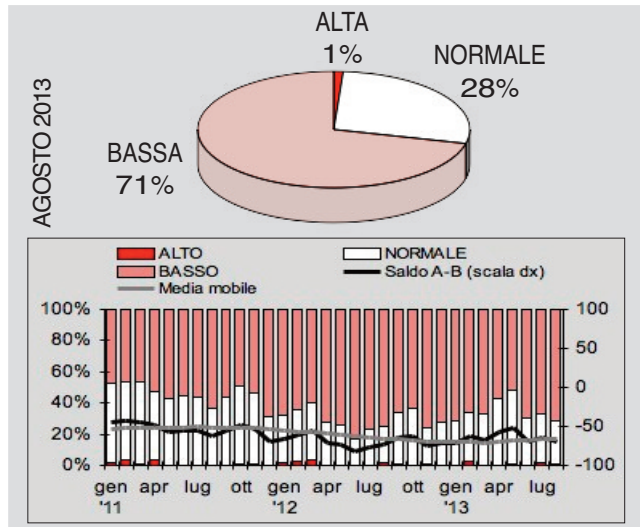
**AFFLUENZA NELLE SHOW ROOM**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



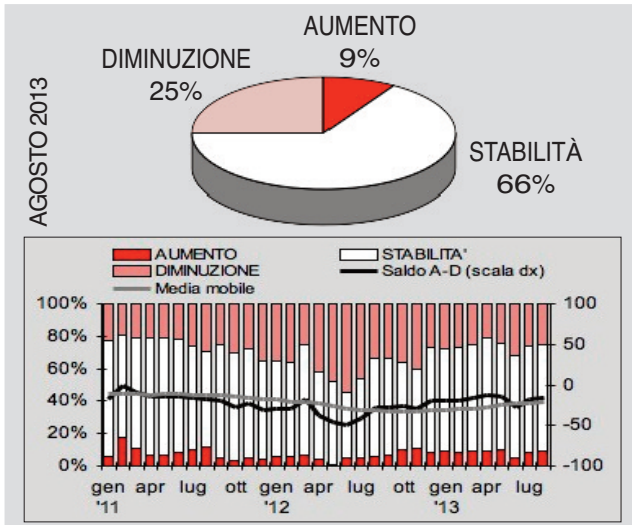
**LIVELLO GIACENZE**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



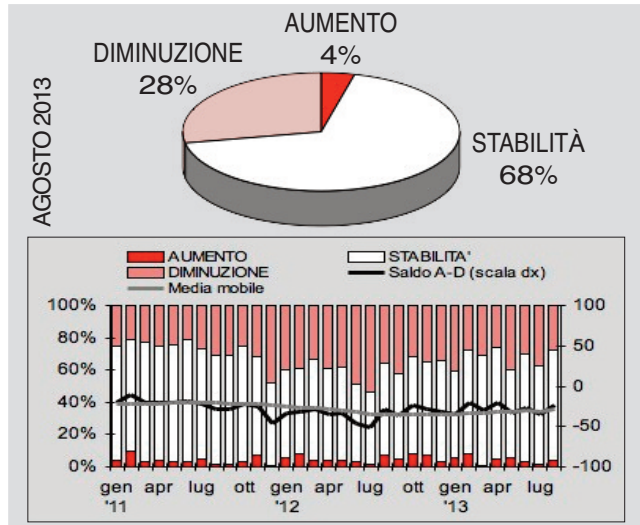
**REDDITIVITÀ**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



**PREVISIONI CONSEGNE**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



**PREVISIONI PREZZI**  
GIUDIZI DEI CONCESSIONARI



**ANCHE L'ECCESSO DI TASSAZIONE PENALIZZA IL FISCO**
**IN CALO DI 870 MILIONI IL GETTITO DEI CARBURANTI DA GENNAIO AD AGOSTO**

(segue da pagina 1) Da gennaio ad agosto 2013 la spesa alla pompa per benzina e gasolio è stata di 42,1 miliardi con un calo del 6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il gettito fiscale complessivo è stato di 23,6 miliardi, con la contrazione di cui si è detto (-3,5%), e la componente

industriale (cioè la quota che va a industria petrolifera e distribuzione) è stata di 18,6 miliardi con un calo del 10,1%, dovuto a una flessione dei consumi (-4,7%) e a un calo medio ponderato del prezzo industriale del 5% per la benzina e del 5,9% per il gasolio. Il calo del gettito fiscale contribuisce a rendere più difficile il

raggiungimento degli obiettivi di politica economica del Paese compresi naturalmente quelli relativi al bilancio pubblico. Il calo del gettito di benzina e gasolio è dovuto oltre che alla congiuntura economica anche ad errori di politica economica che hanno determinato il cosiddetto effetto Laffer.

**BENZINA**

ANNI	CONSUMI		SPESA		IMPOSTE		COMP. IND.LE	
	miliardi di litri	var. %	miliardi di euro	var. %	miliardi di euro	var. %	miliardi di euro	var. %
1999	23,6	-	22,6	-	16,5	-	6,1	-
2000	22,4	-4,9	24,3	7,5	15,7	-4,5	8,6	39,9
2001	22,1	-1,7	23,2	-4,5	15,4	-2,1	7,8	-8,9
2002	21,5	-2,6	22,5	-3,1	15,4	-0,3	7,1	-8,7
2003	20,9	-2,8	22,1	-1,8	15,0	-2,5	7,1	-0,1
2004	19,7	-5,7	22,2	0,4	14,7	-2,0	7,5	5,4
2005	18,2	-7,5	22,2	0,3	14,0	-4,9	8,3	10,5
2006	17,1	-5,9	22,0	-0,8	13,3	-4,4	8,7	5,1
2007	16,1	-6,1	20,9	-5,1	12,6	-5,9	8,4	-3,9
2008	14,9	-7,2	20,6	-1,3	11,9	-5,5	8,8	5,0
2009	14,4	-3,9	17,7	-14,1	11,1	-6,9	6,7	-23,9
2010	13,5	-5,9	18,4	3,8	10,7	-3,3	7,7	15,5
2011	12,7	-6,0	19,7	7,2	10,9	2,0	8,8	14,4
2012	11,3	-10,8	20,3	2,7	11,7	6,8	8,6	-2,3
2013: gen-ago	7,2	-6,2 (*)	12,7	-7,5 (*)	7,5	-5,0 (*)	5,2	-10,9 (*)

(\*) variazione percentuale rispetto a gen-ago 2013

**GASOLIO**

ANNI	CONSUMI		SPESA		IMPOSTE		COMP. IND.LE	
	miliardi di litri	var. %	miliardi di euro	var. %	miliardi di euro	var. %	miliardi di euro	var. %
1999	21,6	-	16,4	-	11,4	-	5,0	-
2000	22,1	2,1	19,7	20,0	11,7	3,0	8,0	58,1
2001	24,2	9,8	21,0	6,9	12,8	9,4	8,2	3,1
2002	25,6	5,7	21,9	4,1	14,0	8,9	7,9	-3,4
2003	26,9	5,1	23,6	7,7	14,8	5,9	8,8	10,9
2004	28,7	6,7	27,0	14,5	16,0	8,4	11,0	24,6
2005	29,4	2,3	32,6	20,7	17,5	9,1	15,1	37,7
2006	30,6	3,9	35,6	9,1	18,5	6,0	17,0	12,6
2007	31,5	3,1	36,7	3,2	19,3	4,3	17,4	2,0
2008	31,3	-0,5	42,1	14,8	20,3	4,8	21,9	26,0
2009	30,6	-2,5	33,1	-21,4	18,5	-9,0	14,7	-32,9
2010	30,5	0,0	37,1	12,0	19,1	3,4	18,0	22,7
2011	30,8	0,8	44,5	20,1	21,6	13,0	23,0	27,6
2012	27,6	-10,4	47,1	5,6	24,9	15,2	22,2	-3,3
2013: gen-ago	17,8	-4,1 (*)	29,5	-6,2 (*)	16,1	-2,9 (*)	13,4	-9,8 (*)

(\*) variazione percentuale rispetto a gen-ago 2013

**BENZINA E GASOLIO**

ANNI	CONSUMI		SPESA		IMPOSTE		COMP. IND.LE	
	miliardi di litri	var. %	miliardi di euro	var. %	miliardi di euro	var. %	miliardi di euro	var. %
1999	45,2	-	39,0	-	27,8	-	11,1	-
2000	44,5	-1,6	44,0	12,8	27,5	-1,4	16,5	48,2
2001	46,3	4,0	44,2	0,6	28,2	2,8	16,0	-3,1
2002	47,1	1,7	44,4	0,3	29,3	3,9	15,1	-6,0
2003	47,8	1,5	45,7	2,9	29,8	1,5	15,9	5,7
2004	48,4	1,3	49,2	7,7	30,7	3,2	18,5	16,0
2005	47,6	-1,7	54,8	11,5	31,4	2,4	23,4	26,6
2006	47,7	0,2	57,6	5,1	31,9	1,4	25,7	10,0
2007	47,6	-0,2	57,6	0,0	31,9	0,0	25,7	0,0
2008	46,3	-2,8	62,8	9,0	32,1	0,8	30,6	19,2
2009	44,9	-3,0	50,8	-19,0	29,5	-8,2	21,3	-30,4
2010	44,0	-1,9	55,5	9,1	29,8	0,9	25,7	20,4
2011	43,5	-1,3	64,3	15,8	32,5	9,1	31,8	23,7
2012	38,9	-10,5	67,4	4,7	36,5	12,4	30,9	-3,0
2013: gen-ago	25,0	-4,7 (*)	42,2	-6,6 (*)	23,6	-3,6 (*)	18,6	-10,1 (*)

(\*) variazione percentuale rispetto a gen-ago 2013

Fonte: elaborazioni Centro Studi Promotor su dati del Ministero dello Sviluppo Economico

## DOCCIA SCOZZESE PER LE IMMATRICOLAZIONI

## AUTO IN EUROPA: LUGLIO +4,9%, AGOSTO -4,9%, GENNAIO-AGOSTO -5,2%

Doccia scozzese per il mercato europeo dell'automobile. Nell'area UE27+EFTA, dopo un primo semestre in calo del 5,6%, secondo i dati diffusi dall'Acea, in luglio le immatricolazioni sono aumentate del 4,9%, ma in agosto vi è stato un calo della stessa entità (-4,9%). Il consuntivo dell'area nei primi otto mesi dell'anno con 8.144.714 autovetture chiude in calo del 5,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, calo che è in netta controtendenza rispetto all'andamento del mercato automobilistico mondiale che continua a crescere. Da un'elaborazione originale del Centro Studi Promotor sui dati Acea emerge che la contrazione nella UE è dovuta esclusivamente alla zona euro che, nel periodo gennaio-agosto 2013, accusa un calo dell'8,5%, mentre complessivamente i paesi dell'Unione che non adottano l'euro fanno registrare una crescita del 5,4%. Le ragioni del calo nella zona euro sono tutte riconducibili agli affetti recessivi sull'economia delle politiche di austerità.

Nella zona euro a fine agosto solo tre piccoli mercati sono in crescita: quello dell'Estonia (+14,6%), quello della Slovenia (+0,9%) e quello del Portogallo (+5,8%) che ha già pagato in passato un prezzo elevatissimo alle politiche di austerità. Tutti gli altri mercati nazionali della zona euro sono in calo, compresi natural-

mente quelli più importanti. In Francia le immatricolazioni sono scese del 9,8%, in Germania del 6,6%, in Italia del 9% e in Spagna del 3,6%. Ben diversa è la situazione per i paesi UE che non adottano l'euro che complessivamente, come si è detto, crescono del 5,4% con un incremento particolarmente significativo (+10,4%) nel grande mercato del Regno Unito.

Interessante è analizzare l'andamento dei maggiori gruppi nei primi otto mesi del 2013. Soltanto il gruppo Daimler fa registrare una crescita delle immatricolazioni che passano dalle 438.490 del gennaio-agosto 2012 alle 454.870 dello stesso periodo del 2013 (+3,7%). Nell'ambito del gruppo è il marchio Mercedes a trainare (+5,5%), mentre il marchio Smart cala (-10,5%). Tutti gli altri gruppi sono in perdita. BMW contiene il calo nello 0,8% grazie alla tenuta del marchio BMW (-0,1%), mentre il marchio Mini perde il 3,6%. Non particolarmente negativo il risultato del gruppo Renault le cui vendite fanno registrare un calo del 2,2% che deriva da una contrazione dell'8,2% del marchio Renault e da una crescita del 18,3% del marchio Dacia. Sostanzialmente in linea con l'andamento del mercato complessivo (-5,5%) è il gruppo Volkswagen che accusa un calo del 4,8% dovuto a contrazioni di tutti i suoi marchi tranne Seat (+9%).

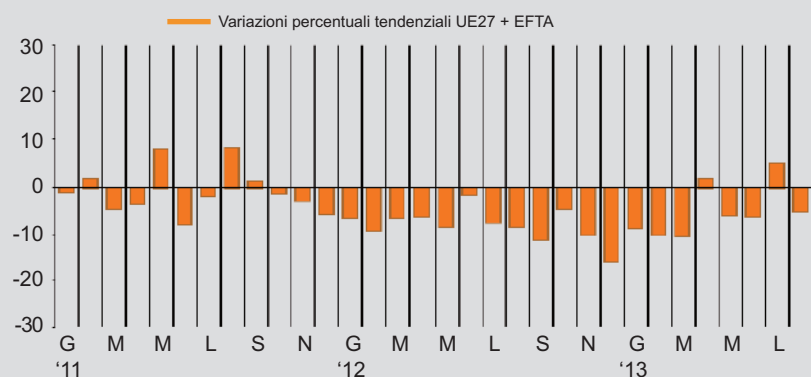
## IMMATRICOLAZIONI AGOSTO

PAESI	2013	2012	13/12
GERMANIA	214.044	226.455	-5,5
FRANCIA	85.953	96.067	-10,5
REGNO UNITO	65.937	59.433	+10,9
ITALIA	52.997	56.715	-6,6
SPAGNA	39.872	48.820	-18,3
BELGIO	29.829	31.256	-4,6
OLANDA	28.623	32.996	-13,3
AUSTRIA	23.063	24.570	-6,1
SVEZIA	21.616	21.065	+2,6
POLONIA	19.067	18.005	+5,9
DANIMARCA	14.300	13.566	+5,4
REP. CECA	11.595	13.193	-12,1
FINLANDIA	7.729	7.545	+2,4
ROMANIA	6.332	5.044	+25,5
PORTOGALLO	6.152	5.442	+13,0
SLOVACCHIA	4.243	5.948	-28,7
UNGHERIA	4.167	3.537	+17,8
IRLANDA	3.698	3.092	+19,6
GRECIA	3.373	3.887	-13,2
SLOVENIA	3.373	3.072	+9,8
LUSSEMBURGO	2.554	2.899	-11,9
BULGARIA	1.702	1.519	+12,0
ESTONIA	1.551	1.423	+9,0
LITUANIA	830	957	-13,3
LETTONIA	752	894	-15,9
CIPRO	520	743	-30,0
<b>UE 27</b>	<b>653.872</b>	<b>688.143</b>	<b>-5,0</b>
<b>UE 15</b>	<b>599.740</b>	<b>633.808</b>	<b>-5,4</b>
<b>EU 11</b>	<b>54.132</b>	<b>54.335</b>	<b>-0,4</b>
SVIZZERA	20.996	22.052	-4,8
NORVEGIA	11.660	11.790	-1,1
ISLANDA	429	473	-9,3
<b>EFTA</b>	<b>33.085</b>	<b>34.315</b>	<b>-3,6</b>
<b>UE27+EFTA</b>	<b>686.957</b>	<b>722.458</b>	<b>-4,9</b>
<b>UE15+EFTA</b>	<b>632.825</b>	<b>668.123</b>	<b>-5,3</b>

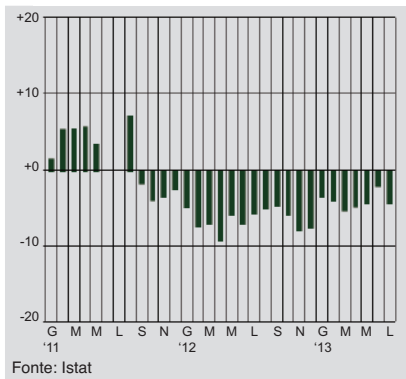
## IMMATRICOLAZIONI GEN-AGO

PAESI	2013	2012	13/12
GERMANIA	1.969.820	2.108.716	-6,6
REGNO UNITO	1.391.788	1.260.997	+10,4
FRANCIA	1.167.647	1.293.973	-9,8
ITALIA	893.037	981.545	-9,0
SPAGNA	501.257	520.216	-3,6
BELGIO	354.581	353.073	+0,4
OLANDA	270.301	395.271	-31,6
AUSTRIA	222.810	239.796	-7,1
POLONIA	191.389	187.545	+2,0
SVEZIA	168.677	181.774	-7,2
DANIMARCA	120.585	114.626	+5,2
REP. CECA	106.946	118.584	-9,8
FINLANDIA	72.738	80.936	-10,1
PORTOGALLO	72.027	68.073	+5,8
IRLANDA	68.544	74.234	-7,7
SLOVACCHIA	41.996	46.516	-9,7
GRECIA	40.199	42.075	-4,5
ROMANIA	36.595	44.392	-17,6
UNGHERIA	36.372	35.796	+1,6
SLOVENIA	35.831	35.504	+0,9
LUSSEMBURGO	32.868	35.750	-8,1
ESTONIA	13.604	11.874	+14,6
BULGARIA	12.340	12.905	-4,4
LITUANIA	7.907	8.210	-3,7
LETTONIA	6.823	7.251	-5,9
CIPRO	4.914	8.190	-40,0
<b>UE 27</b>	<b>7.841.596</b>	<b>8.267.822</b>	<b>-5,2</b>
<b>UE15</b>	<b>7.346.879</b>	<b>7.751.055</b>	<b>-5,2</b>
<b>EU11*</b>	<b>494.717</b>	<b>516.767</b>	<b>-4,3</b>
SVIZZERA	203.634	224.360	-9,2
NORVEGIA	93.616	93.065	+0,6
ISLANDA	5.868	5.901	-0,6
<b>EFTA</b>	<b>303.118</b>	<b>323.326</b>	<b>-6,3</b>
<b>UE27+EFTA</b>	<b>8.144.714</b>	<b>8.591.148</b>	<b>-5,2</b>
<b>UE15+EFTA</b>	<b>7.649.997</b>	<b>8.074.381</b>	<b>-5,3</b>

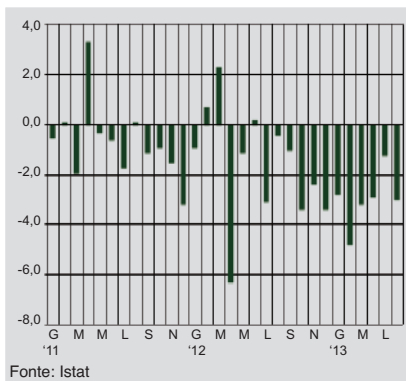
## IMMATRICOLAZIONI DI VETTURE IN EUROPA



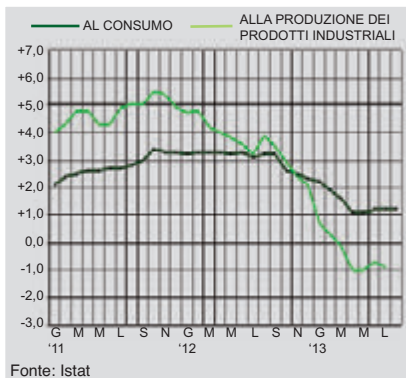
**PRODUZIONE INDUSTRIALE**  
VARIAZIONI TENDENZIALI



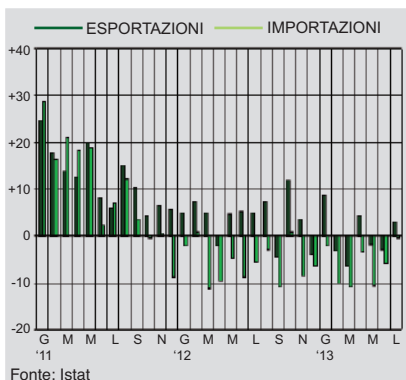
**COMMERCIO AL DETTAGLIO**  
VARIAZIONI TENDENZIALI



**PREZZI**  
VARIAZIONI TENDENZIALI



**COMMERCIO ESTERO**  
VARIAZIONI TENDENZIALI



**PRIMI SEGNALI IN CONTROTENDENZA**  
**FORSE É IN ARRIVO LA RIPRESA**

Dopo la lunga quaresima iniziata a metà estate 2011 sembra delinearsi una ripresa o quantomeno una ripresina per l'economia italiana. Gli ultimi dati sulla produzione industriale e soprattutto quelli sul clima di fiducia dei consumatori e delle imprese lasciano intravedere la possibilità che l'inversione di tendenza dell'attuale ciclo economico sia imminente. Occorre tuttavia che i primi segnali trovino conferma e in primo luogo occorre una politica economica in grado di assecondare il recupero con interventi che incidano innanzitutto sulla propensione ai consumi riducendo in primis il cuneo fiscale.

**PRODUZIONE.** Doccia fredda sulle attese di ripresa dell'economia italiana dall'indice della produzione industriale di luglio che fa segnare un calo congiunturale rispetto a giugno dell'1,1%.

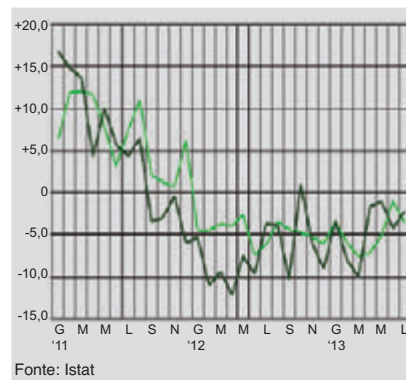
**COMMERCIO ESTERO.** Nei primi sette mesi dell'anno le esportazioni italiane hanno fatto registrare una crescita rispetto allo stesso periodo del 2012 dello 0,2%, mentre le importazioni accusano una contrazione del 6% che appare strettamente legata alla debolezza dei consumi interni e dell'attività produttiva. Unico aspetto positivo: il saldo della bilancia commerciale fa registrare un avanzo di 18.237 miliardi.

**CONSUMI.** Ancora molto debole il quadro dei consumi. Nel periodo gennaio-luglio 2013 si registra sullo stesso periodo dell'anno precedente una contrazione nelle vendite del commercio al dettaglio a prezzi correnti dell'1,6% per gli alimentari e del 2,6% per i non alimentari. Considerando le tipologie di esercizi la contrazione è più forte per le imprese operanti su piccole superfici (-3,4%) che per quelle della grande distribuzione (-1,5%). Ovviamente, come avviene ormai da moltissimi anni, il miglior andamento della grande distribuzione ha riflessi pesanti, anche nella crisi attuale, sui livelli di occupazione.

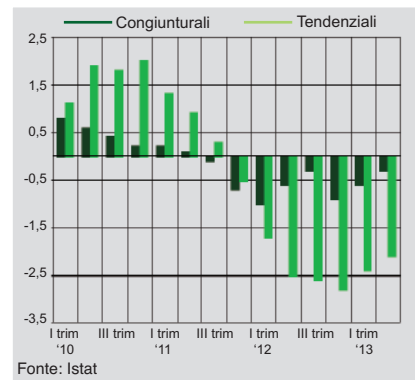
**OCCUPAZIONE.** Dopo aver toccato un massimo a quota 12,2% in maggio il tasso complessivo di disoccupazione fa registrare alcuni piccoli segnali positivi scendendo in giugno al 12,1% e in luglio al 12%. Questo andamento non interessa però il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) che continua a crescere toccando in luglio la quota assolutamente allarmante del 39,5%.

**PREZZI.** Sempre su livelli infimi il tasso di inflazione. Per la debolezza della domanda l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività ha fatto registrare in agosto un incremento tendenziale dell'1,2%.

**FATTURATO E ORDINATIVI**  
VARIAZIONI TENDENZIALI



**PRODOTTO INTERNO LORDO**  
VARIAZIONI



PER IMPRESE, CONSUMATORI E OPERATORI AUTO  
TUTTI IN CRESCITA GLI INDICATORI DI FIDUCIA

Tutti in crescita i principali indicatori di fiducia utilizzati per l'analisi della congiuntura economica generale e per l'andamento e le prospettive del mercato dell'auto. Come è noto, il Ministro Saccomanni ha espresso la convinzione che si stia finalmente delineando la ripresa. Le dichiarazioni del Ministro poggiano soprattutto sui dati sulla fiducia, ma anche su quelli sulla produzione industriale di cui abbiamo detto alla pagina precedente. Vediamo qui di seguito il quadro al momento di chiudere Dati e Analisi.

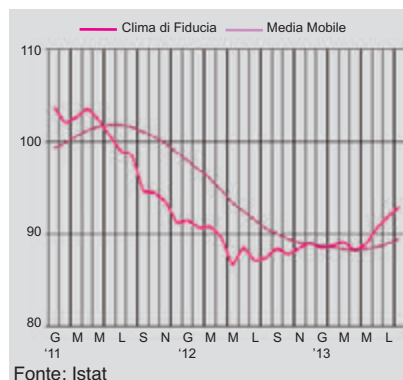
**OPERATORI SETTORE AUTO.** La fiducia degli operatori del settore auto determinata dal Centro Studi Promotor sintetizzando i risultati delle sue inchieste congiunturali mensili ha toccato un minimo storico nel giugno 2012 a quota 11,90. Vi è stato poi un graduale recupero fino a quota 24 nell'aprile scorso. L'indice è poi sceso fino a 20 nel giugno scorso, per risalire a 22,40 in luglio e a 22,80 in agosto. In assoluto il valore di agosto è ancora molto basso, ma la tendenza appare favorevole.

**CONSUMATORI.** Il clima di fiducia dei consumatori in agosto ha fatto registrare la terza crescita consecutiva da maggio. Il dato di agosto appare significativo anche perché deriva sia dalle valutazioni fatte dai

consumatori sulla loro situazione personale che da quelle riferite al quadro economico. Aggiunge un'ulteriore valenza positiva all'indicatore il fatto che il miglioramento, oltre che ad essere esteso, come si è detto sia alle valutazioni personali che a quelle sulla situazione economica, riguarda sia i giudizi sul quadro corrente che quelli sulle prospettive a breve termine.

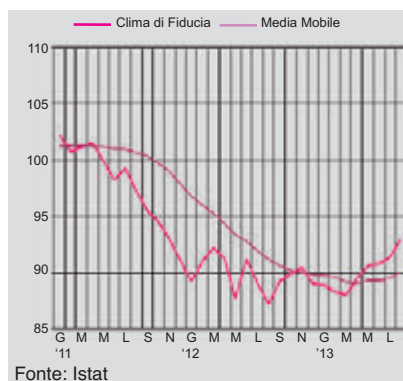
**IMPRESA.** L'indice del clima di fiducia delle imprese italiane in agosto fa registrare la seconda crescita consecutiva portandosi a quota 82,2 da 79,8 di luglio. Come è noto, l'indice composito delle imprese è la sintesi statistica degli indici delle imprese manifatturiere, delle imprese di costruzioni, di quelle dei servizi e di quelle del commercio. Significativo è il fatto che la crescita dell'indice complessivo derivi da incrementi in tre degli indicatori che confluiscono nell'indice. In particolare il clima di fiducia delle imprese manifatturiere aumenta passando da 91,8 di luglio a 92,9 grazie ad un miglioramento sulle valutazioni degli ordini. L'indice di fiducia delle imprese dei servizi passa da 75,7 di luglio a 79,7 ed anche in questo caso sono gli ordini a sostenere l'indicatore. L'indice del commercio al dettaglio sale da 82,7 a 85,9 e quello delle imprese di costruzione scende da 76,5 a 76,1.

INDICE FIDUCIA IMPRESE  
MANIFATTURIERE



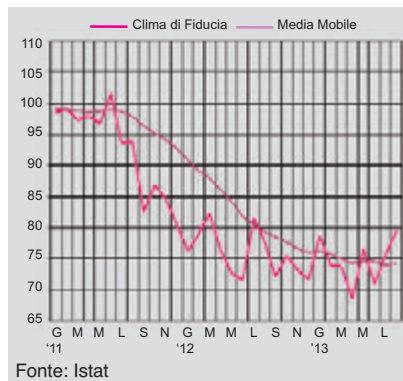
Fonte: Istat

INDICE FIDUCIA COMMERCIO



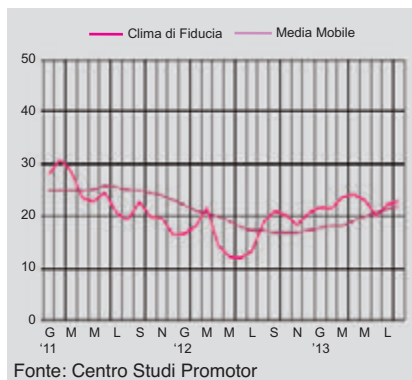
Fonte: Istat

INDICE FIDUCIA SERVIZI



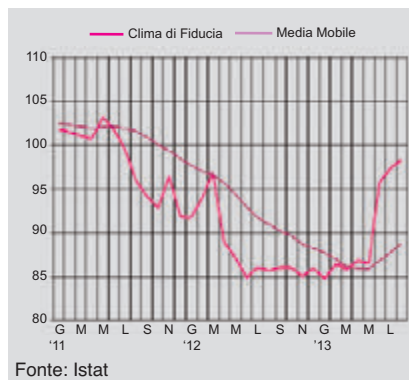
Fonte: Istat

INDICE FIDUCIA CSP  
OPERATORI SETTORE AUTO



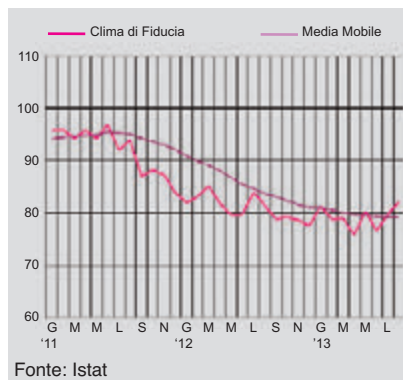
Fonte: Centro Studi Promotor

INDICE FIDUCIA CONSUMATORI



Fonte: Istat

INDICE FIDUCIA IMPRESE



Fonte: Istat

SECONDO LA GRADUATORIA DEL CSP

OPTIONAL: NAVIGATORE E SENSORI I PIÙ RICHIESTI

Da una rilevazione condotta dal Centro Studi Promotor emerge che il navigatore satellitare è l'optional al momento più richiesto. Ben 47 concessionari su 100 lo inseriscono nella rosa dei primi tre optional più gettonati. Occorre però avvertire che le nuove auto dotate di navigatore satellitare sono certamente di più del 47% in quanto questa soluzione viene offerta di serie su numerosi modelli. Naturalmente, come è successo per altri optional che sono stati in vetta alla graduatoria dei più richiesti in passato, il numero di indicazioni come optional più richiesto per il navigatore potrebbe continuare ad aumentare per qualche tempo per poi diminuire in quanto anche questa soluzione è destinata ad entrare sempre più frequentemente nelle dotazioni di serie. E' successo così per il condizionatore,

che è stato l'optional più richiesto per tutti gli anni novanta, ma che nel 2013 riceve soltanto il 18% di indicazioni in quanto da molto tempo è un dispositivo di serie sulla maggioranza dei modelli offerti.

Nella graduatoria 2013 degli optional più richiesti al secondo posto troviamo i sensori di parcheggio inseriti nella rosa da 29 concessionari su 100 e che hanno debuttato come nuova soluzione opzionale all'inizio del secolo per essere proposti sempre più frequentemente come soluzioni di serie pur conservando uno spazio rilevante come optional sui modelli che appunto li offrono, ma non di serie. Al terzo posto nella graduatoria la vernice metallizzata con il 22% di indicazioni. E' una soluzione antica che ha poco di tecnologico e che, dopo essere stata sfruttata a lungo per arrotondare il

prezzo venendo appunto offerta come optional, entra sempre più frequentemente nelle dotazioni di serie in quanto è sempre molto apprezzata dal pubblico. Al quarto posto si collocano i cerchi in lega (19% di indicazioni) seguiti dal condizionatore, di cui si è detto, e quindi da bluetooth (14% di indicazioni), autoradio (10% di indicazioni), fendinebbia (10% di indicazioni), tetto apribile panoramico (8% di indicazioni) e ruota di scorta di dimensioni normali (7% di indicazioni). Quest'ultimo optional è destinato a crescere in quanto da quando le case automobilistiche hanno deciso di risparmiare spazio (e denaro) adottando soluzioni alternative è in costante aumento il numero degli automobilisti italiani insoddisfatti di queste nuove soluzioni e ciò per motivi di sicurezza e di praticità.

OPTIONAL PIÙ RICHIESTI

Autovetture nuove - Valori percentuali

OPTIONAL	INDICAZIONI DEI CONCESSIONARI									
	ago '13	gen '13	ago '12	gen '12	ago '11	gen '11	ago '10	gen '10	ago '09	gen '09
NAVIGATORE SATELLITARE	47	38	35	34	40	38	35	26	49	37
SENSORI PARCHEGGIO	29	22	27	35	29	35	28	25	28	36
VERNICE METALLIZZATA	22	19	24	28	30	32	36	56	57	47
CERCHI LEGA	19	13	9	12	10	12	15	18	30	22
CLIMATIZZATORE	18	10	13	16	14	20	25	33	32	35
BLUETOOTH	14	11	16	16	16	18	10	11	15	15
AUTORADIO	10	10	4	12	16	18	20	19	30	26
FENDINEBBIA	10	7	7	5	3	6	6	5	15	8
TETTO APRIBILE PANORAMICO	8	2	2	1	-	-	-	-	-	-
RUOTA SCORTA DI DIM. NORMALI	7	6	3	4	8	5	4	1	1	-
ANTIFURTO SATELLITARE	4	1	2	1	-	-	2	2	2	4
CAMBIO AUTOMATICO	3	3	3	4	4	1	2	6	6	4
BRACCIOLO ANTERIORE	3	2	2	1	-	1	-	-	1	2
ESP	2	1	2	4	5	5	6	2	5	11
FARI ALLO XENO	2	1	2	3	3	4	2	1	3	2
INTERNI IN PELLE	2	2	2	3	1	1	3	4	4	4
CERCHI MAGGIORATI	1	2	1	-	1	2	1	2	1	-

Ogni optional è stato inserito nella rosa dei più richiesti dalla percentuale dei concessionari indicata, calcolata sul totale degli interpellati. Nel valutare i risultati occorre considerare che alcune soluzioni sono optional in certi modelli e di serie in altri.

Fonte: Centro Studi Promotor

# tt-Point

# sa@

servizi auto on-line

## La giusta soluzione

TT Point e Saol: l'unico network nazionale focalizzato nei servizi alla mobilità dedicato alle flotte aziendali pubbliche, private e alle aziende di noleggio a lungo e breve termine.

Che si tratti di manutenzione, assistenza o vendita delle migliori marche di pneumatici oppure del servizio di meccanica o di carrozzeria, la rete di affiliati TT Point e Saol ti assiste ovunque in Italia.

Il network TT Point e Saol si avvale della collaborazione dei migliori autoriparatori riconosciuti delle case automobilistiche. Tutti i servizi per la flotta e per il driver sono gestiti centralmente e utilizzano tecnologie multiplatforma web e mobile



[www.tt-point.com](http://www.tt-point.com) - [www.serviziauto.it](http://www.serviziauto.it)  
[info@tt-point.com](mailto:info@tt-point.com) - [info@serviziauto.it](mailto:info@serviziauto.it)

Siamo convenzionati con le più importanti società di noleggio a breve e lungo termine

# tt-Point

Tyre Team S.p.A.  
Via Stefano Cansacchi, 20/22/24  
00121 Ostia Lido - Roma  
Tel. +39 06 5674153 - 56342240  
Fax 065640207

# sa@

servizi auto on-line

Servizi Auto On line S.r.l.  
Via Stefano Cansacchi, 20/22/24  
00121 Ostia Lido - Roma  
Tel. +39 06 5674014  
Fax +39 06 56201801